

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 34

Adunanza 7 settembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALPETTE - VARIANTE PARZIALE N. 2
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 945 – 32023/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Alpette:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 8-24035 del 2 marzo 1998;
- ha approvato la Variante n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 30 giugno 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 11 agosto 2010 (pervenuto il 13/08/2010) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 104/2010)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 350 abitanti al 1971; 333 abitanti al 1981; 329 abitanti al 1991; 300 abitanti al 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo;
- superficie territoriale di 574 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia un territorio montuoso, dei quali 8 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 170 ettari, presentano pendenze comprese tra i 5° ed i 20°, (30% del territorio comunale) e 396 ettari, pendenze superiori ai 20° (70% superficie territoriale). È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 392 ettari;

- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito “*Comunità Montana Valli Orco e Soana*”, rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, a livello di sub-ambito;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- sistema residenziale: non è incluso nei *Sistemi di diffusione urbana*, come individuati dal P.T.C. vigente, all’articolo 9.2.2 delle N.d.A.;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* individuato dal P.T.C.;
- il P.T.C. segnala la presenza di piste per lo sci di discesa;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 44;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal corso di acqua pubblica del Rio Alpette;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 7,36 ettari del territorio comunale sono interessati da areali di frane quiescenti;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l’Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 30 giugno 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone una modifica destinata ad attivare sinergie tra ente pubblico e privato, finalizzate a migliorare l’offerta turistica del territorio comunale, già dotato di alcune infrastrutture di richiamo (ad es. Osservatorio Astronomico) ed attivo da anni nell’organizzazione di eventi e manifestazioni e due variazioni di minore entità, come meglio evidenziato di seguito:

1) *Aree per servizi pubblici:*

1a - riclassificazione di un’area agricola di salvaguardia in area per servizi pubblici “*Sr*”. L’ambito, unitamente a due aree residenziali limitrofe “*R3*”, viene perimetrato con apposita simbologia; tale modifica integra l’articolo 15.8 delle Norme di Attuazione, individuando strutture ed attrezzature per il turismo (giochi all’aperto, piscine, punti ricezione e ristoro, tettoie, servizi igienici ecc.);

1b - contestuale stralcio dell’estremità settentrionale dell’area per servizi pubblici “*Sr*” posta lungo la Strada Comunale di Sparone e riclassificazione in area agricola; l’ambito è peraltro soggetto a movimenti franosi;

2) *Area produttiva in Strada Ceritti:* ricollocazione di una piccola porzione dell’area indicata, interclusa tra due edifici residenziali e posta lungo un pendio roccioso, in ambito contiguo della stessa proprietà, finalizzato alla realizzazione di deposito per mezzi ed attrezzi a servizio dell’attività artigianale esistente;

La documentazione allegata, recepisce le modifiche suddette a livello normativo e cartografico; contiene la verifica del rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell’art. 17 L.R. 56/77 e con i Piani sovracomunali (P.T.R., P.P.R., P.T.C. e P.T.C.2) vigenti e adottati, la coerenza dell’intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le condizioni di rischio idro-geologico. Riporta altresì le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né

con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/09/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/08/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Alpette, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 30 giugno 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21 agosto 2003 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Alpette la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta